

Blefaroplastica

Modulo di consenso informato

DATI DEL PAZIENTE			
Cognome:		Nome:	
Data di nascita:		Sesso:	
Condizioni particolari:			
DATI DEL PROFESSIONISTA SANITARIO CHE FORNISCE L'INFORMAZIONE			
Cognome:		Nome:	
Qualifica:			
DATI DELLA PROCEDURA			
Procedura:	Blefaroplastica	Tipologia:	Trattamento
Area Specialistica:	Chirurgia Plastica	Denominazioni alternative:	"Chirurgia plastica per il ringiovanimento delle palpebre" o "Lifting delle palpebre"
Codice ICD-9-CM:	08.70 Ricostruzione della palpebra, SAI		

DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA	
Cosa è?	<p>La blefaroplastica è una procedura chirurgica mirata al ringiovanimento delle palpebre, sia superiori che inferiori, mediante la rimozione o il rimodellamento di tessuti in eccesso come pelle, muscolo e grasso. Questa procedura può essere eseguita sulle palpebre superiori, inferiori, o su entrambe, a seconda delle necessità del paziente. L'intervento si svolge in ambiente sterile, generalmente sotto anestesia locale con eventuale sedazione, ma in alcuni casi può essere richiesto l'uso di anestesia generale.</p> <p>Per quanto riguarda le palpebre superiori, l'incisione viene praticata lungo la piega naturale della palpebra, per nascondere al massimo la cicatrice. Nelle palpebre inferiori, l'incisione viene fatta appena sotto le ciglia o all'interno della palpebra (blefaroplastica transconiuntivale), in modo che la cicatrice risulti poco visibile o invisibile dall'esterno. Durante l'intervento, il chirurgo rimuove il tessuto in eccesso e può anche riposizionare o ridurre il grasso per migliorare il profilo della palpebra.</p>
A cosa serve?	<p>La blefaroplastica è indicata per migliorare l'aspetto estetico delle palpebre e, in alcuni casi, per migliorare la funzionalità visiva. Il trattamento è rivolto a correggere inestetismi come eccessi di pelle, "borse" adipose, o ptosi (caduta) della palpebra superiore, che possono conferire un aspetto stanco, invecchiato o appesantito allo sguardo. In casi più gravi, soprattutto quando l'eccesso cutaneo sulla palpebra superiore limita il campo visivo, la blefaroplastica può migliorare la visione.</p>
Che natura ha?	<p>La blefaroplastica è una procedura chirurgica invasiva. Anche se l'intervento è solitamente ben tollerato, esso comporta comunque delle incisioni e la manipolazione dei tessuti palpebrali. È un intervento considerato di media complessità, con un rischio minimo di complicazioni se eseguito da un chirurgo esperto, ma non è privo di rischi. Il dolore postoperatorio è generalmente lieve e controllabile con analgesici comuni.</p>
Cosa comporta?	<p>L'intervento coinvolge le palpebre superiori e/o inferiori, con l'asportazione di pelle, muscolo e tessuto adiposo in eccesso. L'estensione del trattamento dipende dalle condizioni del paziente: può interessare solo le palpebre superiori, solo quelle inferiori, o entrambe contemporaneamente. Gli effetti collaterali post-operatori includono gonfiore, ecchimosi (lividi), e una temporanea difficoltà a chiudere completamente le palpebre. Questi sintomi tendono a migliorare entro poche settimane. Le cicatrici sono solitamente minime e si nascondono nelle pieghe naturali della pelle.</p>
Quanto dura?	<p>La durata dell'intervento varia in base all'estensione della procedura e alla complessità del caso clinico, ma generalmente oscilla tra 1 e 3 ore (più precisamente: l'intervento dura in media circa 1</p>

orase interessa le sole palpebre superiori; 2-3 ore se viene eseguito anche sulle palpebre inferiori). Il **decorso postoperatorio** richiede alcune settimane per permettere la guarigione completa dei tessuti, con un miglioramento significativo del gonfiore e delle ecchimosi entro 10-20 giorni. La maggior parte dei pazienti può riprendere le normali attività quotidiane dopo 1-2 settimane, evitando tuttavia attività fisiche intense per almeno 2-3 settimane.

BENEFICI ATTESI

Cosa posso aspettarmi?

La blefaroplastica offre una serie di **benefici, sia funzionali che estetici**, che possono migliorare significativamente la qualità della vita del paziente. Di seguito, sono riportati i principali benefici attesi:

- 1. Miglioramento Estetico:** La blefaroplastica riduce visibilmente l'aspetto di stanchezza e invecchiamento del viso, conferendo uno sguardo più giovane e riposato. Le pieghe cutanee e le borse sotto gli occhi vengono eliminate o significativamente ridotte, migliorando l'armonia del volto.
- 2. Correzione della Ptosi Palpebrale:** Nei casi in cui l'eccesso di pelle nella palpebra superiore interferisce con il campo visivo, la blefaroplastica può ripristinare la normale apertura dell'occhio, migliorando la visione e riducendo la sensazione di pesantezza sulle palpebre.
- 3. Durata dei Risultati:** I risultati estetici della blefaroplastica sono generalmente duraturi. Sebbene l'invecchiamento naturale continui, i benefici dell'intervento possono essere visibili per molti anni, con alcuni pazienti che riportano soddisfazione per 5-10 anni o più.

Percentuale di Successo

Il tasso di successo della blefaroplastica, inteso come la capacità di raggiungere gli obiettivi estetici e funzionali prefissati, è molto alto, con una percentuale di successo stimata **intorno al 90-95%**. Questa percentuale si basa su pazienti che ottengono una significativa riduzione dell'eccesso cutaneo e adiposo, con un miglioramento estetico evidente e soddisfacente.

Limiti e Considerazioni sui Risultati

Nonostante l'alto tasso di successo, **esistono dei limiti rispetto ai risultati che la blefaroplastica può offrire:**

- 1. Non Correzione delle Rughe Periorbitali:** La blefaroplastica non è progettata per eliminare le rughe intorno agli occhi, come le "zampe di gallina". Questi inestetismi possono essere solo leggermente migliorati dalla distensione della pelle, ma non eliminati. Per questo tipo di problema, potrebbero essere necessarie altre procedure, come iniezioni di botulino o laser.
- 2. Persistenza di Alcuni Inestetismi:** La procedura non è in grado di correggere la caduta del sopracciglio, le occhiaie profonde, o la pigmentazione scura della pelle intorno agli occhi. Questi problemi possono richiedere trattamenti aggiuntivi, come il lifting del sopracciglio o il trattamento delle occhiaie con filler.
- 3. Cicatrici Residue:** Sebbene le cicatrici siano generalmente ben nascoste e poco visibili, non scompaiono completamente. Alcuni pazienti possono sviluppare cicatrici più evidenti a causa di predisposizioni individuali alla cicatrizzazione, come la formazione di cicatrici ipertrofiche o cheloidi.
- 4. Rischio di Asimmetria:** Un altro limite è il rischio di asimmetria postoperatoria, dove un occhio potrebbe guarire in modo diverso dall'altro. Anche se il chirurgo prende tutte le precauzioni necessarie, una piccola percentuale di pazienti potrebbe richiedere ritocchi chirurgici per migliorare la simmetria.
- 5. Risultati Non Perfetti:** È importante sottolineare che la chirurgia estetica non può garantire risultati perfetti o soddisfare ogni aspettativa. Gli esiti dipendono da fattori come la qualità della pelle, l'età, la genetica e la risposta del corpo al processo di guarigione.

Conclusioni

In generale, la blefaroplastica è una procedura altamente efficace per migliorare l'aspetto delle palpebre e, in molti casi, la funzionalità visiva. Tuttavia, **è essenziale che i pazienti abbiano aspettative realistiche e comprendano i limiti dell'intervento**. Un colloquio preoperatorio dettagliato con il chirurgo è fondamentale per allineare le aspettative con i possibili risultati.

RISCHI E COMPLICANZE POTENZIALI

Cosa può andare storto?

La blefaroplastica, pur essendo generalmente sicura e con un alto tasso di successo, **comporta comunque dei rischi, come qualsiasi intervento chirurgico**. Di seguito vengono elencate le possibili complicanze e gli eventi avversi, con una stima della loro probabilità statistica quando disponibile.

- 1. Edemi ed Ecchimosi (Gonfiore e Lividi)**

- **Descrizione:** Gonfiore e lividi intorno agli occhi sono comuni e attesi dopo l'intervento. Possono variare da lievi a moderati e, di solito, si risolvono entro 10-20 giorni.
- **Probabilità:** Quasi tutti i pazienti (?100%) sperimentano qualche grado di gonfiore ed ecchimosi post-operatoria.

2. Cicatrici Visibili

- **Descrizione:** Anche se le cicatrici sono generalmente poco visibili e nascoste nelle pieghe naturali della pelle, in alcuni casi possono essere più evidenti, ipertrofiche o cheloidee.
- **Probabilità:** Rara, con incidenza stimata inferiore al 1-2%.

3. Infezioni

- **Descrizione:** Le infezioni post-operatorie sono molto rare, grazie alla ricca vascolarizzazione della regione palpebrale, ma possono verificarsi e richiedono un trattamento antibiotico.
- **Probabilità:** Molto rara, meno dello 0,5%.

4. Sanguinamento ed Ematomi

- **Descrizione:** Un sanguinamento eccessivo può portare alla formazione di ematomi. Gli ematomi superficiali sono generalmente benigni, mentre quelli profondi (retrobulbari) possono, in rari casi, compromettere la funzione visiva e richiedere un intervento d'urgenza.
- **Probabilità:** Rara, stimata intorno al 1-2%.

5. Secchezza Oculare

- **Descrizione:** Alcuni pazienti possono sviluppare secchezza oculare post-operatoria, specialmente se preesistente, che può richiedere l'uso prolungato di lacrime artificiali.
- **Probabilità:** Comune, con un'incidenza intorno al 10-15%.

6. Diplopia (Visione Doppia)

- **Descrizione:** La visione doppia può verificarsi a causa dell'effetto dell'anestesia o dell'intervento sui muscoli oculomotori. Solitamente transitoria, può durare alcuni giorni o settimane.
- **Probabilità:** Rara, meno del 2%.

7. Retrusione o Ectropion della Palpebra Inferiore

- **Descrizione:** La retrusione (arretramento) o l'ectropion (eversione verso l'esterno) della palpebra inferiore può verificarsi a causa di una cicatrizzazione eccessiva o di una mancanza di stabilità della palpebra. Può richiedere un intervento correttivo.
- **Probabilità:** Rara, con incidenza intorno al 1-2%.

8. Perdita Temporanea della Sensibilità Palpebrale

- **Descrizione:** La perdita di sensibilità nella regione palpebrale è causata da danni ai piccoli nervi durante l'intervento. Generalmente è transitoria e si risolve in 1-3 mesi.
- **Probabilità:** Comune, circa 10-15%.

9. Asimmetria del Risultato

- **Descrizione:** L'asimmetria tra le due palpebre può verificarsi a causa di un differente processo di guarigione. In alcuni casi, potrebbe essere necessario un ritocco chirurgico.
- **Probabilità:** Rara, meno del 5%.

10. Ptosi (Abbassamento) della Palpebra Superiore

- **Descrizione:** La ptosi può essere temporanea, legata al gonfiore post-operatorio, o, in rari casi, permanente a causa di un danno al muscolo elevatore della palpebra.
- **Probabilità:** Molto rara, meno dell'1%.

11. Ipo- o Iper-correzione

- **Descrizione:** La correzione può essere insufficiente o eccessiva, richiedendo un ulteriore intervento per ottenere il risultato desiderato.
- **Probabilità:** Rara, circa 2-5%.

12. Chemosi (Edema congiuntivale)

- **Descrizione:** È un accumulo di liquido sotto la congiuntiva che può causare gonfiore e disagio, solitamente risolvibile con terapie conservative.
- **Probabilità:** Comune, con un'incidenza intorno al 5-10%.

13. Perdita di Visione

- **Descrizione:** È una complicanza estremamente rara, ma grave, che può derivare da un'emorragia retrobulbare o da un'infezione orbitaria non trattata in modo tempestivo.
- **Probabilità:** Estremamente rara, meno dello 0,05%.

14. Reazioni Allergiche ai Farmaci o Materiali Utilizzati

- **Descrizione:** Reazioni allergiche a farmaci anestetici, antibiotici o materiali utilizzati durante la chirurgia possono verificarsi e variare da lievi a gravi.

- **Probabilità:** Molto rara, meno del 0,5%.

15. Complicanze Sistemiche (Embolia, Tromboembolia, Infarto)

- **Descrizione:** Sebbene rare, complicanze sistemiche come l'embolia o infarto possono avvenire, soprattutto in pazienti con comorbidità o predisposizioni. Sono emergenze mediche gravi che richiedono immediata assistenza.
- **Probabilità:** Estremamente rara, meno dello 0,1%.

16. Possibile esito infausto

- **Descrizione:** La blefaroplastica comporta un rischio molto basso di morte, solitamente legato a gravi complicanze anestesilogiche o a eventi sistemici imprevedibili.
- **Probabilità:** Estremamente rara, meno dello 0,01%.

In conclusione

Sebbene la blefaroplastica sia generalmente sicura, **è importante che i pazienti siano consapevoli dei potenziali rischi** associati all'intervento. Un colloquio approfondito con il chirurgo può aiutare a comprendere meglio questi rischi e a prendere una decisione informata.

CONTROINDICAZIONI

Relative

La blefaroplastica, come ogni procedura chirurgica, ha delle controindicazioni che devono essere attentamente valutate prima di procedere all'intervento. Le controindicazioni si suddividono in relative e assolute.

Le controindicazioni relative sono **condizioni o situazioni che non precludono in maniera assoluta l'esecuzione della blefaroplastica, ma richiedono una valutazione approfondita** da parte del medico per determinare se i benefici dell'intervento superano i rischi. In questi casi, potrebbe essere necessaria una preparazione preoperatoria particolare o un monitoraggio postoperatorio più rigoroso.

1. Malattie Oculari Preesistenti

- **Glaucoma:** Aumento della pressione intraoculare che può essere aggravato dalla chirurgia. Richiede una valutazione oculistica preliminare.
- **Sindrome dell'occhio secco:** Può peggiorare con la blefaroplastica. È essenziale una valutazione e gestione preventiva.
- **Blefarite cronica:** Infiammazione delle palpebre che potrebbe complicare la guarigione post-operatoria.

2. Disturbi della Coagulazione

- **Assunzione di anticoagulanti o antiaggreganti:** Può aumentare il rischio di sanguinamento durante e dopo l'intervento. È necessaria una gestione adeguata della terapia farmacologica pre e post-intervento.
- **Storia di emorragie:** Pazienti con una storia di sanguinamento eccessivo devono essere valutati con attenzione, e la chirurgia potrebbe dover essere posticipata o modificata.

3. Patologie Sistemiche Controllate

- **Diabete Mellito:** Il diabete può influenzare la guarigione e aumentare il rischio di infezioni. Un controllo glicemico ottimale è essenziale prima di procedere.
- **Ipertensione arteriosa:** Deve essere ben controllata prima dell'intervento per ridurre il rischio di complicanze durante e dopo la chirurgia.

4. Condizioni Dermatologiche

- **Dermatite atopica o altre condizioni cutanee:** Le malattie infiammatorie della pelle possono interferire con la guarigione della ferita.
- **Tendenza alla formazione di cicatrici cheloidi:** I pazienti con una storia di cicatrici ipertrofiche o cheloidi devono essere informati del rischio di cicatrici visibili o deformanti.

5. Problemi Psichiatrici

- **Disturbo dismorfico corporeo:** I pazienti con una percezione distorta del proprio aspetto possono non essere soddisfatti del risultato, anche se tecnicamente corretto.
- **Ansia o depressione:** Devono essere stabilizzati prima dell'intervento per garantire che il paziente abbia aspettative realistiche e sia in grado di affrontare il decorso postoperatorio.

Assolute

Le controindicazioni assolute rappresentano **condizioni in cui la blefaroplastica non può essere eseguita**, indipendentemente dai benefici potenziali, poiché i rischi associati all'intervento sono troppo elevati.

1. Infezioni Oculari Attive

- **Congiuntivite, cheratite o altre infezioni oculari attive:** Qualsiasi infezione acuta deve essere completamente risolta prima di considerare l'intervento.

2. Patologie Sistemiche Gravi e Non Controllate

- **Malattie cardiovascolari gravi:** Pazienti con insufficienza cardiaca, infarto miocardico recente o altre condizioni cardiovascolari instabili sono a rischio elevato durante l'anestesia e l'intervento chirurgico.
- **Disturbi della coagulazione non controllabili:** Emofilia o altre malattie emorragiche non gestibili rappresentano un rischio troppo elevato di complicanze intraoperatorie e postoperatorie.

3. Incompatibilità Allergica

- **Allergie gravi agli anestetici locali o ai materiali utilizzati durante l'intervento:** Se non esistono alternative sicure, l'intervento non può essere eseguito.

4. Condizioni Psicologiche Gravi

- **Psicosi o altre gravi malattie mentali non trattate:** Pazienti con gravi disturbi psichiatrici che non possono comprendere o gestire le implicazioni dell'intervento non sono candidati idonei alla chirurgia.

5. Altre Condizioni Gravi

- **Malattie autoimmuni attive:** Condizioni come il lupus eritematoso sistemico in fase attiva possono compromettere gravemente la guarigione e aumentare il rischio di complicanze.
- **Malattie oncologiche non stabilizzate:** Pazienti con tumori maligni attivi che richiedono trattamenti aggressivi non dovrebbero essere sottoposti a interventi estetici.

Conclusioni

È fondamentale che ogni paziente sia valutato individualmente, con una revisione approfondita della storia medica e un esame obiettivo per determinare la presenza di eventuali controindicazioni. La decisione di procedere con la blefaroplastica deve essere presa in stretta collaborazione tra il paziente e il chirurgo, con una **chiara comprensione dei rischi potenziali e delle possibili complicanze.**

ALTERNATIVE DISPONIBILI

Quali alternative ho?

Esistono diverse alternative alla blefaroplastica che possono essere considerate in base alle esigenze estetiche e funzionali del paziente. Queste alternative variano da trattamenti non invasivi a interventi chirurgici meno estesi. Di seguito sono descritte le principali alternative:

1. Trattamenti Non Chirurgici

- **Iniezioni di Tossina Botulinica (Botox):** Utilizzate per ridurre le rughe perioculari, comunemente note come "zampe di gallina". Il Botox può temporaneamente paralizzare i muscoli responsabili di queste rughe.
- **Filler Dermici:** Iniezioni di acido ialuronico o altre sostanze per riempire le occhiaie e migliorare l'aspetto delle palpebre inferiori.
- **Laser Resurfacing:** Utilizza laser per migliorare la texture della pelle, ridurre le rughe sottili e aumentare la tonicità della pelle intorno agli occhi.
- **Peeling Chimico:** Applica sostanze chimiche per esfoliare gli strati superficiali della pelle, migliorando la pigmentazione e le rughe sottili.
- **Radiofrequenza o Ultrasuoni:** Tecnologie che stimolano la produzione di collagene e migliorano la tonicità della pelle senza intervento chirurgico.

2. Interventi Chirurgici Alternativi

- **Lifting del Sopracciglio:** Intervento chirurgico che solleva i sopraccigli e riduce l'eccesso di pelle nella parte superiore del viso, migliorando indirettamente l'aspetto delle palpebre.
- **Cantopessi/Cantoplastica:** Procedure chirurgiche minori che possono sollevare e rinforzare le palpebre inferiori senza la necessità di una blefaroplastica completa.

3. Approccio Combinato

- **Combinazione di Trattamenti:** Un approccio combinato di tecniche non invasive (come Botox, filler, laser) può offrire risultati paragonabili a quelli di una blefaroplastica, senza l'invasività della chirurgia.

Che differenze ci

In questa sezione verranno confrontati i **rischi e i benefici delle diverse alternative alla blefaroplastica**, al fine di fornire un quadro chiaro delle opzioni disponibili e di aiutare il paziente a

<p>sono?</p>	<p>fare una scelta informata:</p> <p>1. Rischi e Benefici dei Trattamenti Non Chirurgici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischi: I trattamenti non chirurgici, come le iniezioni di Botox o i filler dermici, presentano rischi relativamente bassi. Gli effetti collaterali possono includere lividi, gonfiore, reazioni allergiche o risultati estetici non soddisfacenti (es. asimmetria, ipercorrezione). • Benefici: Questi trattamenti sono meno invasivi, richiedono un tempo di recupero minimo, e possono essere ripetuti nel tempo. Tuttavia, i risultati sono temporanei e richiedono manutenzione periodica. • Durata: Il Botox dura solitamente 3-6 mesi, mentre i filler dermici possono durare dai 6 ai 18 mesi. <p>2. Rischi e Benefici degli Interventi Chirurgici Alternativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischi: Le procedure chirurgiche alternative, come il lifting del sopracciglio o la cantopessi, comportano rischi simili alla blefaroplastica, inclusi infezioni, cicatrici e asimmetrie, ma possono essere meno invasive rispetto a una blefaroplastica completa. • Benefici: Queste tecniche possono fornire risultati duraturi e più mirati, migliorando specifiche aree del viso senza coinvolgere direttamente le palpebre. <p>3. Rischi e Benefici dell'Approccio Combinato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischi: L'approccio combinato comporta rischi cumulativi di ciascun trattamento non chirurgico utilizzato, ma il profilo di sicurezza rimane generalmente alto. • Benefici: Un trattamento combinato può migliorare significativamente l'aspetto senza il bisogno di chirurgia, ma la durata e l'efficacia variano a seconda del mix di trattamenti utilizzati.
<p>E se non lo faccio?</p>	<p>Questa sezione esamina le possibili conseguenze estetiche, funzionali e psicologiche qualora il paziente decidesse di non sottoporsi alla blefaroplastica o a trattamenti alternativi, evidenziando l'impatto che tale decisione potrebbe avere nel tempo:</p> <p>1. Conseguenze Estetiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aspetto Estetico: Se non si sottopone alla blefaroplastica o a trattamenti alternativi, il paziente continuerà a mostrare i segni di invecchiamento intorno agli occhi, come pelle cadente, borse adipose, e rughe perioculari. L'aspetto "stanco" e invecchiato potrebbe peggiorare con il tempo. • Progressione dei Sintomi: Con il passare degli anni, i cambiamenti estetici e funzionali delle palpebre possono diventare più pronunciati e difficili da correggere con interventi meno invasivi. <p>2. Conseguenze Funzionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Campo Visivo: In casi di ptosi palpebrale significativa, non trattare il problema può portare a un'ulteriore riduzione del campo visivo, peggiorando la qualità della vita e causando affaticamento visivo. • Disagio Oculare: La pelle in eccesso o le borse palpebrali possono causare fastidio, irritazione, e in alcuni casi problemi alla vista se non trattati. <p>3. Impatto Psicosociale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Immagine di Sé: L'insoddisfazione per l'aspetto del proprio viso può influire negativamente sull'autostima e sul benessere psicologico. • Qualità della Vita: Il mantenimento di un aspetto che il paziente percepisce come negativo potrebbe avere ripercussioni sulle interazioni sociali e sulla vita quotidiana. <p>Conclusione In definitiva, la decisione di sottoporsi a una blefaroplastica o di optare per un trattamento alternativo deve essere basata su una valutazione attenta dei benefici attesi e dei rischi associati, oltre che sulle preferenze personali del paziente. È importante considerare tutte le opzioni disponibili e discutere con il chirurgo per determinare il percorso migliore per raggiungere i risultati desiderati. Se si decide di non intervenire, è necessario essere consapevoli delle conseguenze estetiche e funzionali che potrebbero manifestarsi nel tempo.</p>

<p style="text-align: center;">INDICAZIONI PRE E POST-PROCEDURA</p>	
<p>Cosa devo fare prima?</p>	<p>Per garantire il successo della procedura e ridurre al minimo i rischi, è importante seguire attentamente le istruzioni preparatorie fornite dal proprio medico prima dell'intervento, ivi</p>

	<p>includere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consultazione con il Chirurgo: Partecipare a una valutazione preoperatoria dettagliata, dove verranno esaminati la storia medica, i farmaci in uso e le aspettative riguardo all'intervento. • Esami Preoperatori: Eseguire tutti gli esami richiesti dal chirurgo, come esami del sangue, ECG e valutazioni oculistiche, per garantire che non vi siano controindicazioni all'intervento. • Sospensione dei Farmaci: Sospendere l'assunzione di farmaci anticoagulanti o antiaggreganti (es. Aspirina, Warfarin) almeno 7-10 giorni prima dell'intervento, previa autorizzazione del medico curante. Informare il chirurgo di tutti i farmaci assunti, inclusi integratori e rimedi erboristici. • Sospensione del Fumo: Smettere di fumare almeno due settimane prima dell'intervento, poiché il fumo può interferire con la guarigione e aumentare il rischio di complicazioni. • Igiene Preoperatoria: Il giorno prima dell'intervento, fare un bagno o una doccia completa, lavare i capelli e rimuovere lo smalto dalle unghie. Evitare di truccare il viso e rimuovere ogni traccia di trucco dalle palpebre. • Digiuno Preoperatorio: Rispettare il digiuno a partire dalla mezzanotte del giorno precedente all'intervento, se è prevista l'anestesia generale o sedazione. In caso di anestesia locale, seguire le indicazioni specifiche del chirurgo. • Organizzare l'Accompagnamento: Preparare il rientro a casa con l'assistenza di un accompagnatore, poiché non sarà possibile guidare né usare mezzi pubblici subito dopo l'intervento.
<p>Cosa devo fare dopo?</p>	<p>Il periodo post-operatorio richiede cure specifiche per favorire una rapida guarigione e ottenere i migliori risultati estetici. Di seguito, le principali indicazioni da seguire dopo la blefaroplastica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riposo: Dopo l'intervento, riposare con la testa sollevata e applicare impacchi freddi sugli occhi per ridurre il gonfiore e il dolore. • Medicazioni: Seguire le istruzioni del chirurgo per la cura delle incisioni, mantenendo pulite le aree operate e applicando le pomate antibiotiche o antinfiammatorie prescritte. • Terapia Farmacologica: Assumere gli antibiotici, antidolorifici o antinfiammatori prescritti secondo le indicazioni, per prevenire infezioni e gestire il dolore. • Rimozione dei Punti: Tornare dal chirurgo per la rimozione dei punti entro 5-7 giorni dall'intervento, salvo indicazioni differenti. • Idratazione e Protezione degli Occhi: Utilizzare colliri idratanti se indicato dal chirurgo per prevenire la secchezza oculare. Indossare occhiali da sole per proteggere gli occhi dalla luce solare diretta e dal vento.
<p>Cosa dovrò evitare?</p>	<p>Per evitare complicazioni e promuovere una guarigione ottimale, è necessario astenersi da determinate attività e comportamenti nelle settimane successive all'intervento, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività Fisica Intensa: Evitare l'esercizio fisico intenso, il sollevamento di pesi e le attività che richiedono sforzo fisico per almeno 2-3 settimane dopo l'intervento. • Esposizione al Sole e Fonti di Calore: Non esporsi al sole diretto, alle lampade abbronzanti o a fonti di calore come saune per almeno un mese, per prevenire la pigmentazione scura delle cicatrici e ridurre il rischio di gonfiore. • Trucco e Cosmetici: Non applicare trucco sugli occhi o nella zona periorbitale fino alla rimozione dei punti e alla completa guarigione delle incisioni, solitamente entro 10-14 giorni. • Uso di Lenti a Contatto: Evitare l'uso di lenti a contatto per almeno 1-2 settimane, per prevenire irritazioni e favorire la guarigione. • Fumo e Alcolici: Continuare a evitare il fumo e l'assunzione di alcol per almeno due settimane dopo l'intervento, poiché possono interferire con il processo di guarigione.
<p>A cosa dovrò stare attento?</p>	<p>È importante monitorare attentamente il proprio stato di salute dopo l'intervento e riconoscere tempestivamente eventuali segni di complicazioni. Di seguito, i sintomi ai quali prestare particolare attenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dolore Intenso o Peggioramento Improvviso: Qualsiasi dolore severo, in particolare se associato a gonfiore marcato o cambiamenti visivi, potrebbe indicare un'emorragia o un'infezione. Contattare immediatamente il chirurgo. • Gonfiore Asimmetrico o Esteso: Un gonfiore che aumenta significativamente, soprattutto se accompagnato da ecchimosi estese o difficoltà a chiudere gli occhi, deve essere valutato subito. • Visione Offuscata o Alterazioni Visive: Visione doppia, offuscata o qualsiasi cambiamento visivo persistente oltre il primo giorno post-operatorio richiede un controllo urgente.

- **Segni di Infezione:** Febbre, arrossamento intenso intorno alle incisioni, secrezioni giallastre o maleodoranti sono segni di possibile infezione e necessitano di intervento medico immediato.
- **Difficoltà Respiratoria o Dolore al Petto:** Anche se raro, qualsiasi sintomo di difficoltà respiratoria, dolore al petto o senso di oppressione potrebbe indicare una complicanza sistemica grave e deve essere trattato come un'emergenza medica.

In conclusione

Seguire attentamente tutte queste indicazioni pre- e post-operatorie è fondamentale per **minimizzare i rischi** e garantire un decorso post-operatorio sereno e privo di complicazioni. In caso di qualsiasi dubbio o sintomo anomalo, è importante contattare immediatamente il chirurgo o il professionista sanitario di riferimento.

ANNOTAZIONI PARTICOLARI

C'è altro da considerare?

DIRITTI DEL PAZIENTE

Sono consapevole:

- Di avere il **diritto di sapere** tutto quello che c'è da sapere sulla mia salute, sui servizi sanitari che sono a mia disposizione, sul modo in cui posso utilizzarli e su tutte le ultime novità che la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica possono offrire per la mia situazione clinica.
- Di avere il **diritto di essere completamente informato**, così da poter partecipare attivamente alle decisioni sulla mia salute e fare una scelta consapevole nel momento in cui presto il consenso alla procedura sopra specificata.
- Di essere **libero di cambiare idea in qualsiasi momento**. Pertanto se, per qualsiasi motivo, dovessi decidere di non volermi più sottoporre alla procedura per cui avevo dato il consenso, posso sempre revocarlo senza bisogno di spiegazioni e la mia decisione sarà rispettata.
- Di avere il **diritto di richiedere in qualunque momento ulteriori informazioni e chiarimenti** sulla procedura a cui sto per sottopormi. Posso sempre avere accesso a una seconda opinione o a un altro parere esperto qualora ne sentissi la necessità.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO

Dichiaro quindi che:

- **Sono stato informato** in modo chiaro, comprensibile ed esaustivo sulla procedura a cui intendo sottopormi e, in particolare, sulla sua finalità, natura, portata ed estensione, sulla durata prevista, sui benefici attesi e sulla verosimile percentuale di successo, sui possibili rischi, complicanze e probabilità (ancorché ridotta) di eventi avversi, sulle alternative disponibili e sui relativi rischi e benefici, sulle implicazioni di un eventuale mancato consenso, nonché sulle indicazioni pre e post-procedura.
- **Ho avuto l'opportunità di fare domande e ritengo di aver ricevuto risposte chiare e dettagliate;** confermo che tutte le mie perplessità ed eventuali dubbi sono stati risolti con informazioni esaurienti e complete, che mi hanno permesso di comprendere appieno ogni aspetto e conseguenza della procedura cui mi accingo a sottopormi.
- **Ho riletto con molta attenzione le informazioni contenute in questo modulo** prima di sottoscriverlo e prestare il consenso informato, e riconosco che esse sono solo una sintesi di quelle più ampie ed esaustive che mi sono state illustrate oralmente.
- In piena capacità di intendere e volere, liberamente e spontaneamente, **decido di sottopormi alla procedura** che mi è stata proposta, e sono consapevole del fatto che questo consenso informato verrà inserito nella mia cartella clinica e nel mio fascicolo sanitario elettronico.
- Ricevuta l'informativa da parte del titolare, **autorizzo altresì la raccolta, il trattamento e la condivisione dei miei dati personali e sanitari** con altri professionisti coinvolti nel mio percorso di cura, per le finalità di diagnosi o trattamento cui è preordinata la procedura

	oggetto del presente modulo di consenso informato.
--	--

SOTTOSCRIZIONE			
-----------------------	--	--	--

Data:		Firma:	
--------------	--	---------------	--